

Anche Florio Fiorini nell'affare che vede passare di mano la televisione monegasca Venduta Tmc. Parretti è il padrone?



Giancarlo Parretti (a destra) con Pierre Vercol della Pathé

ieri pomeriggio il vicepresidente di *Tv internazionale* la società di gestione di Telemontecarlo italiana ha convocato il comitato di redazione per annunciare l'avvenuta vendita dell'emittente per 300 miliardi. Compratori due finanziari italiani Giancarlo Parretti e Florio Fiorini. Il contratto sarebbe stato siglato in Brasile una decina di giorni fa. La firma definitiva sarebbe apposta oggi o domani in Olanda

ANTONIO ZOLLO

ROMA Il dubbio inevitabile resta non sarà un'altra puntata della interminabile e monotona telenovela comunicata nell'aprile scorso? Presa questa precauzione si può notare quel che si è saputo dei fatti di ieri: dopo aver fatto il doveroso passo indietro il 7 giugno scorso il comitato di redazione di Tmc aveva chiesto alla proprietà un incontro per discutere di quattro questioni: 1) trattative per la cessione dell'emittente; 2) organigramma della redazione; 3) la nuova programmazione; 4) il piano editoriale. Venerdì scorso il comitato di redazione ha scritto una lettera di sollecito con l'invito di alcune dichiarazioni apparse su *Italia Oggi*, il quotidiano economico (finanziano di Gardini delle quali diremo più avanti. A quel punto tutto ciò che si sapeva era che le trattative avevano come protagonisti da una parte il paircar della multinazionale brasiliana Globo Roberto Marinho dall'altra Giancarlo Parretti Florio Fiorini e il produttore franco libanese Norbert Saada.

quote azionarie e la clausola di gradimento nei confronti di acquirenti terzi. Con un telex Poli replicò che il gruppo trattava non la cessione di *Tv internazionale* ma di una controllante sulla quale quindi non erano né diritti di prelazione né clausole di gradimento.

Le comunicazioni fatte ieri dal rappresentante del gruppo Globo al comitato di redazione coincisero perfettamente con quanto detto da Florio Fiorini in una intervista rilasciata il 29 giugno scorso a *Italia Oggi* quando cioè secondo quel che ha riferito Poli in Brasile era stato già siglato il pre-contratto d'acquisto di Tmc Fiorini parlando a margine dell'assemblea di bilancio della sua base aveva detto che martedì o mercoledì (oggi o domani ndr) si sarebbe saputo chi fosse l'acquirente della tv monegasca che nella cordata capeggiata da Parretti era anche la base anche questa società si sarebbe limitata sino a qualche giorno fa a fornire consulenze finanziarie nelle trattative in corso che cioè è del tutto normale per chi è in questa operazione è proprio lui Fiorini. Alla prossima puntata

comunicazione 150 miliardi che sono giusto la metà dei 300 che secondo voci sarebbero versati per l'acquisizione di Tmc che Tmc è un buon affare perché ha l'accesso al satellite la diretta e un buon know how. In quella intervista di Fiorini figurano altri due accenti interessanti: il primo riguarda l'esistenza di altre due cordate in corsa per Tmc gruppo Mondadori e un'alleanza sorta nell'ambito di Ivim tra Cabassi Gardini e Varasi Gardini è stato indicato sin dall'inizio tra coloro che puntavano su Tmc per farne una tv a pagamento non è escluso - anzi si dà per molto probabile - che Fiorini e Parretti siano soltanto i prestanome (o momentanei parcheggioatori) di Tmc proprio per conto di altri Mondadori o Gardini appunto se si deve dar credito alle ripetute smentite di Berlusconi a meno che non spunti prima o poi qualche grande gruppo nordamericano interessato ad espandersi nel vecchio continente. Il secondo accenno fatto da Fiorini è alle recenti difficoltà incontrate da Parretti. Il che potrebbe dire che l'arbitro è il uomo forte di questa operazione è proprio lui Fiorini. Alla prossima puntata

Audispot, la Rai vince anche nella pubblicità

A un mese dal entrata in funzione di Audispot, l'indagine che rileva l'ascolto medio dei commercials televisivi la Sipra, concessionaria di pubblicità della Rai, presenta i primi risultati. Gli spot trasmessi dalla tv pubblica, sembra, sono quelli mediamente più seguiti ed anche i meno fastidiosamente presenti. Per ogni minuto di spot trasmesso dalle reti di Stato, la Fininvest ne ha messi in onda sette

ROMA La guerra dell'audience si trasferisce dai programmi agli spot pubblicitari. Questa sera a Milano la Sipra che raccoglie la pubblicità per la Rai presenterà i primi dati raccolti da Audispot fratello di Auditec che dal 4 giugno scorso calcola minuto per minuto quanta gente resiste alla voglia di cambiare canale quando compare la pubblicità. La Sipra esordirà dai dati quali risulta che lo spot Rai è più seguito dello spot Berlusconi. Ecco il responso delle prime due settimane di giugno: gli spettatori che guardano la pubblicità della Rai sono mediamente il 39,71 per cento di quelli Fininvest in cifre 1 milione e 333mila contro 954mila.



Beppe Grillo

Beppe Grillo, turista per caso e per replica

MARIA NOVELLA OPPO

Turista per caso? Un po' come il meraviglioso William Hurt Beppe Grillo torna in tv per spiegare che cos'è il Brasile. Anzi che cos'era. Si dà la solita replica estiva. In realtà anche la replica non sono più quelle di una volta. Raitre in particolare ci ha abituati a pescare nei palinsesti del passato (anche in quel passato prossimo costituito da ieri) per offrirci occasioni di ripensamento che spesso sono più attuali delle dirette.

Si capisce che le preoccupazioni di Grillo riguardano il suo personaggio che il mezzo televisivo il genovese infatti va al risparmio. Si amministra con crudele avarizia offrendosi al pubblico televisivo non più di una volta all'anno. Mentre la scelta estiva di Raitre contraddice la sua parolina e anche la sua volontà di parlare sempre in diretta e a botta calda diventando ogni volta «evento». Dice Grillo: «Potrà essere montato in maniera intelligente ma resta sempre uno spettacolo datato lo sono un comico ancorato all'attualità e credo che i testi

di nuovi film imposti dalla concorrenza. Invece con i due spettacoli *Ti lo do io il Brasile* e *Ti lo do io l'America* il regista calava la via del varco di portage della attualità mentre in paillette e piume di struzzo.

Ne sono sicuro Romano Frassa capostipite di Raitre e Alida Fanoli programmatrice che sta lavorando alla riduzione dei programmi (a suo tempo era auto regista di *Trapani*). Dice Frassa: «Quando Grillo nelle puntate sul Brasile parla dell'Amazzonia o del carnevale parla di cose che non sono affatto inchieste. Lui è come un diamante: tole alcune scene brilla ancora di luce vivissima è un divertimento unico» e Alida Fanoli incalza: «Capisco le ragioni e i dubbi di Grillo. Lui ha diritto di amministrarsi come meglio crede. Ma è molto amato dal pubblico e richiesto moltissimo».

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	K	TMC	SCEGLI IL TUO FILM
11.55 CHE TEMPO FA 12.00 TG1 FLASH 12.05 SANTA BARBARA. Telefilm 12.30 CREATURE GRANDI E PICCOLE. Sceneggiato con R. Hardy 13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di 14.00 BUONA FORTUNA ESTATE 14.10 SUL FIUME D'ARGENTO. Film con Errol Flynn. Ann Sheridan. Regia di Raoul Walsh 15.40 QUESTA PAZZA, PAZZA AMERICA 16.10 FAVOLE EUROPEE. Cartoni animati 16.25 BIG ESTATE. Programma di Orietta Lopsan 17.15 SPAZIOLIBERO 17.35 OGGI AL PARLAMENTO 17.40 L'ORA DEL DESTINO. Film con Michele Morgan. Regia di Robert Stevenson 19.10 SANTA BARBARA. Telefilm 19.40 CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE 20.30 TG1 SETTE 21.20 CHATEAUVALLON. Sceneggiato con Chantal Nobel. Regia di Serge Friedmann (1ª puntata, 1ª parte) 22.15 TELEGIORNALE 22.25 CHATEAUVALLON. Sceneggiato (1ª puntata, 2ª parte) 23.30 OLYMPUS. UN LANCIO NEL FUTURO. Con Piero Badaloni 0.30 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA	12.00 SQUADRIOLA TOP-SECRET. Telefilm «Chi trova un amico» 13.00 TG2 ORE TREDECIME 13.30 TG2 TRENTATRE 13.45 CAPITOL. Sceneggiato 14.30 TG2 ECONOMIA 14.45 MENTA FRESCA. Con M. Danè 15.25 LASSIE. Telefilm 15.40 CARTONI ANIMATI 15.50 IL CUCCIULO. Cartoni 15.15 DAL PARLAMENTO 16.20 CONSIGLIO O LEONET. Film con Eddie Cantor. Regia di Norman Taurog 16.05 IL SICARIO. Un programma di Jocelyn 16.30 TG2 SPORTSERA 16.45 PERRY MASON. Telefilm 16.50 METEO 2. TELEGIORNALE 20.15 TG2 LO SPORT 20.30 BLACK STALLION. Film con Kelly Reno. Mickey Rooney. Regia di Carroll Ballard 22.30 TG2 STASERA 22.40 AIDS. Viaggio nella malattia 23.15 INTERNATIONAL D.O.C. CLUB SPECIALE ESTATE 23.45 TG2 NOTTE 23.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA 24.00 EDIPO RE. Film con Silvana Manganò. Regia di Pier Paolo Pasolini	14.00 TELEGIORNALI REGIONALI 14.10 VIDEOBOX. Di B. Serani 14.30 VELA D'ALTEZZA 15.00 NETTUNO. Offshore 15.30 FOOTBALL AMERICANO 16.00 CICLISMO. Tour de France 17.00 MINIMO LOCASCIULLI & C. 17.30 IL FORNARETTO DI VENEZIA. Film con Elsa De Giorgi. Regia di Duilio Coletti 18.45 TG3 DERBY. Di Aldo Biscardi 19.30 TELEGIORNALE REGIONALE 19.45 20 ANNI PRIMA 20.00 GBO ESTATE. Con C. Verpova 20.30 INVITATECI A NOZZE. Di Virginia Onorato e Donatella Rimoldi 21.15 GRILLO TURISTA PER CASO. (1ª puntata) 22.20 PRONTI A TUTTO. Con P. Garavaglia 22.30 TG3 SERA 22.55 TV D'AUTORE. Luigi Comencini i bambini e noi 23.55 TG3 NOTTE	13.40 TORNEO DI WIMBLEDON. Sintesi e diretta 20.30 SPORTIME 20.45 TENNIS. Torneo di Wimbledon 22.45 CALCIO. Coppa America Brasile Perù 14.15 UNA VITA DA VIVERE 17.15 MOVIE'ON. Telefilm 20.00 GLI EROI DI HOGAN 20.30 QUATTRO MARRITTONI ALLE GRANDI MANOVRE. Film con Gianfranco D'Angelo 22.25 GOLPO GROSSO. Quiz 23.55 OMICIDIO PER UN DIOTRAMENTO. Film con Adam Roarke. Regia di Barry Pollack	12.00 VENTO DEL SUD. Sceneggiato 15.00 LOBO. Telefilm 16.00 I MISERABILI. Film con Harry Baur 18.00 TV DONNA. Attualità 20.00 TELEGIORNALE 20.30 LITTLE LAURA E BIG JOHN. Film con Fabian Forte. Regia di Luke Moberly 22.15 A COME EROS 23.00 CRONO. Tempo di motori 13.00 SUGAR ESTATE. Var. età 18.30 COLORINA. Telenovela 19.00 LA MAMMA È SEMPRE LA MAMMA. Telefilm 20.45 L'ULTIMA ONDA. Film con Richard Chamberlain. Regia di Peter Weir 22.45 LE NOTTE DEL GRANDE COMMERO. Varietà (1ª puntata) 17.30 GOD MARS 2. Telefilm 18.00 MOD SQUAD. Telefilm 19.00 INFORMAZIONE LOCALE 19.30 FIORE SELVAAGGIO 20.30 CRAZY DANCE. Film 22.30 TELEDOMANI	14.10 SUL FIUME D'ARGENTO Regia di Raoul Walsh, con Errol Flynn, Ann Sheridan, Thomas Mitchell, Usa (1944), 110 minuti. Avventure a forti tinte e spettacolari quanto basta. Un capitano ingiustamente radiato precipita in una serie di guai e disavventure ma diventa anche ricco. Solo quando sarà abbandonato dalla moglie deciderà a redimersi. RAIUNO 17.40 L'ORA DEL DESTINO Regia di Robert Stevenson, con Michele Morgan, Paul Henreid, Thomas Mitchell Usa (1942), 95 minuti. Drammone sullo sfondo dell'ultima guerra. Cinque piloti francesi cercano di sfuggire ai tedeschi che li inseguono dopo avere abbattuto i loro aerei. Si separano e si danno appuntamento in una chiesa di Parigi. Scene d'azione e buoni sentimenti. RAIUNO 20.30 BLACK STALLION Regia di Carroll Ballard, con Kelly Reno, Mickey Rooney, Teri Garr Usa (1979), 117 minuti. Un film goddibile girato ottimamente da un ex-documentarista. La nave su cui viaggiano un ragazzino e uno splendido stallone selvaggio fa naufragio. I due approdano su un'isola e poi tornano insieme. America dove il cavallo domato e allenato vincerà anche un premio. Un bravissimo Mickey Rooney. RAIDUE 20.30 LA CRUNA DELL'AGO Regia di Richard Marquand, con Donald Sutherland, Kate Nelligan, Ian Bannen Usa (1981), 112 minuti. Film a più strati con storie intrecciate ed incursioni nei generi dal thriller al film d'amore alla spy-story. Una spia nazista si nasconde in Inghilterra ed il suo destino si incontra con quello di una coppia di giovani sposi. CANALE 5 20.30 IERI, OGGI, DOMANI Regia di Vittorio De Sica, con Sofia Loren, Marcello Mastroianni, Aldo Giuffrè Italia (1983), 115 minuti. Film a episodi costruito e cucito a misura sui due interpreti. Una donna sforna figli a ripetizione per evitare il carcere. Una ricca milanese flirta con un poveraccio e una prostituta si innamora di un seminarista. Non è un film accettabile ma la mano di De Sica si sente e si vede e la bravura della Loren e di Mastroianni innegabile. RETEQUATTRO 20.45 L'ULTIMA ONDA Regia di Peter Weir, con Richard Chamberlain, Olivia Hamnett, David Gulpilil Australia (1977), 100 minuti. Dal regista di <i>Panic at Hanging Rock</i> un film curioso a tratti inquietante in bilico tra fantascienza turca e realtà nazista sulla «violenza» della natura e delle culture «violente». ODEON 24.00 EDIPO RE Regia di Pier Paolo Pasolini, con Franco Citti, Silvana Manganò, Carmelo Bene Italia (1967), 110 minuti. La tragedia greca serve a Pasolini per parlare del proprio tempo e dei suoi problemi. Un film molto bello con una straordinaria ricostruzione ambientale, uno dei migliori del regista prima della «irrigidimento» della vita. RAIDUE